

## PROTOCOLLO D'INTESA

### Tra

**Regione Puglia**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 – C.F. 80017210727 legalmente rappresentato da Michele Emiliano;

**CGIL Puglia**, con sede in Bari, Via V. Calace, 4 – C.F. 04409230721 legalmente rappresentato da Giuseppe Gesmundo;

**CISL Puglia**, con sede in Bari, Via Giulio Petroni, 15/F – C.F. 80016700728 legalmente rappresentato da Antonio Castellucci;

**UIL Puglia**, con sede in Bari, Corso A. De Gasperi – C.F. 80034790727 legalmente rappresentato da Francesco Busto;

**Associazione Nazionale Comuni Italiani della Puglia**, con sede in Bari, Via Marco Partipilo, 61 – C.F. 930 042 20724 legalmente rappresentato da Domenico Vitto;

**Unione Province d'Italia Puglia**, con sede in Bari, Via Spalato, 19 – C.F. 80022820726 legalmente rappresentato da Stefano Minerva.

Premesso che

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Piano nazionale per gli investimenti complementari costituiscono strumenti fondamentali per ridisegnare un Paese diverso, più giusto ed equo, per ridurre le disuguaglianze, per creare nuova occupazione di qualità, in particolare giovanile e femminile, per ridurre i divari territoriali, per determinare i processi economici e sociali e per affrontare le trasformazioni della digitalizzazione e della riconversione green al fine di garantire uno sviluppo sostenibile.
- la governance del piano delineata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di garantire la piena tutela dell'interesse generale, prevede espressamente la partecipazione degli attori economici e sociali, a livello nazionale, regionale e locale.
- il regolamento europeo 2021/241 del Parlamento e del Consiglio, all'articolo 18, paragrafo 4, lettera q), prevede che il piano presenti, ove disponibile, tra gli altri elementi: "una sintesi del processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi e il modo in cui il Piano nazionale

- di ripresa e resilienza tiene conto dei contributi dei portatori di interessi".
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, prevede all'articolo 8, comma 5-bis, la predisposizione di un Protocollo d'intesa nazionale tra il Governo e le Parti sociali più rappresentative che disciplini le modalità con le quali ciascuna amministrazione titolare di interventi prevede lo svolgimento di periodici tavoli, sia di settore sia territoriali, "finalizzati e continui sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali nonché sull'impatto diretto e indiretto anche nei singoli ambiti territoriali e sulle riforme settoriali» in modo da assicurare un confronto preventivo sulle ricadute dirette o indirette sul lavoro dei suddetti progetti";
  - il "Protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari" del 29/12/2021 prevede l'attivazione del tavolo territoriale e settoriale.

#### **Tutto ciò premesso**

Le parti esprimono congiuntamente la volontà e l'intendimento per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del piano nazionale per gli investimenti complementari attraverso l'attivazione del Tavolo Regionale Territoriale e dei Tavoli Regionali Settoriali.

#### **Articolo 1**

##### **(TAVOLO REGIONALE TERRITORIALE E SETTORIALE)**

- a) L'amministrazione regionale costituisce il Tavolo Regionale Territoriale nel quale sia dato conto delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il tavolo di cui alla presente lettera è composto dal Presidente di Regione o da un Assessore Delegato, dal Capo di Gabinetto, dal Vice Capo di Gabinetto, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dalla struttura di livello dirigenziale di riferimento rispetto ai temi trattati, da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, da un rappresentante dell'Unione Province Italiane, da un rappresentante della CGIL Puglia, da un rappresentante della CISL Puglia, da un rappresentante della UIL Puglia e saranno convocati con regolarità. La Giunta Regionale individuerà un coordinatore del Tavolo che gestirà le convocazioni e il coordinamento delle attività. Nell'ambito del tavolo territoriale potranno essere stipulati specifici accordi negoziali in materia di "legalità, codice degli appalti e sicurezza sui luoghi di lavoro".
- b) l'amministrazione regionale costituirà, a valle dei decreti Ministeriali che istituiranno i Tavoli

Settoriali Nazionali, il Tavolo Regionale di Settore al quale sarà dato conto delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il tavolo di cui alla presente lettera è composto dal Presidente di Regione o da un Assessore Delegato, dal Capo di Gabinetto, dal Vice Capo di Gabinetto, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dal Capo di Dipartimento Settoriale, da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, da un rappresentante dell'Unione Province Italiane, da un rappresentante della CGIL Puglia, da un rappresentante della CISL Puglia, da un rappresentante della UIL Puglia, da un rappresentante per ciascuna sigla che saranno individuati dai Tavoli Nazionali dei Ministeri Titolari e saranno convocati con regolarità.

## **Articolo 2**

### **(ATTIVITA')**

- a) La modalità di confronto dovrà essere volta a far sì che le amministrazioni titolari degli interventi riferiscano con regolarità sulla attuazione degli stessi e sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali e riguarderà, in modo preventivo, i profili che hanno una ricaduta diretta o indiretta sulle condizioni di lavoro e sull'occupazione, fermo rimanendo il rispetto delle scadenze già previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza stesso per il raggiungimento degli obiettivi;
- b) Particolare attenzione all'interno dei tavoli potrà essere data: al monitoraggio del conseguimento delle priorità trasversali (transizione digitale, transizione ecologica, occupazione giovanile e femminile, Sud e coesione territoriale, inclusione sociale con specifico riferimento alle persone fragili, con disabilità e non autosufficienti); all'utilizzo delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare anche in relazione e sinergia con gli interventi previsti dai Fondi strutturali e di investimento europei e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione; alle politiche necessarie ad assicurare processi di riconversione (come automotive, energie rinnovabili, siderurgia, economia circolare, digitalizzazione e sistemi di reti di telecomunicazioni, Pubblica amministrazione) con particolare riferimento alle politiche industriali; agli aspetti che hanno ricaduta diretta o indiretta sul lavoro, connessi in particolare alle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- c) il tavolo territoriale e quelli settoriali sono tenuti a rispondere alle richieste del tavolo nazionale di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 77 del 2021 (Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale) tramite l'invio di una relazione che dia

conto delle proprie attività e delle riunioni svolte.

**Articolo 3**

**(DURATA)**

Il Tavolo Regionale Territoriale e il Tavolo Regionale di Settore avranno durata fino al 31.12.2026.

Il Presidente della Regione Puglia

Michele Emiliano

---

Il Segretario generale CGIL Puglia

Giuseppe Gesmundo

---

Il Segretario generale CISL Puglia

Antonio Castellucci

---

Il Segretario generale UIL Puglia

Francesco Busto

---

per conto de Il Presidente ANCI Puglia

Fiorenza Pascazio

---

Il Presidente UPI Puglia

Stefano Minerva

---